

**COMUNE DI MISSANELLO**

Provincia di Potenza

**RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)*

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

### 1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco ..Arch..Filippo SINISGALLI.....

Assessori :

- 1).Sig. Aldo LA VECCHIA -
- 2) Sig.ra Eliana AMBROSIO

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente ...Arch: Filippo SINISGALLI...

Consiglieri :

- 1) LA VECCHIA ALDO
- 2) AMBROSIO Eliana Maria
- 3) TORRACA Michele
- 4) BARRELLA Giuseppe
- 5) CAMILLOTTO Margherita
- 6) COSTA Ezio
- 7) ALLEGRETTI Roberto
- 8) MICUCCI Antonio
- 9)CONTE Nicola
- 10) CELLI Salvatore

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)**

Direttore: n.0 non presente la fattispecie

Segretario: dott.ssa Assunta FONTANA

Numero dirigenti: non presente la fattispecie

Numero posizioni organizzative: 2 (responsabile servizio Amministrativo-Contabile – Responsabile servizio Tecnico)

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): n.6 personale dipendenti a tempo indeterminato di cui 2 unità al % (operatori ecologici)

### 1.4 Condizione giuridica dell'ente:

indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

il COMUNE non è COMMISSARIATO

### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

**Il Comune non ha dichiarato dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del tuel**

- **Non ha dichiarato il predissesto finanziario, ai sensi del'art.243-bis del Tuel**
- **non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art.243-ter, 243-quinques del Tuel e/o del contributo di cui all'art.3-bis del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012**
- **L'Ente nel corso del mandato non ha mai utilizzato l'anticipazione di Tesoreria**

### **1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

Il Comune si è trovato ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che ha risentito molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. La riduzione dei trasferimenti statali e le regole imposte a vario livello dal legislatore sui limiti di spesa e sul rispetto del pareggio di bilancio hanno limitato l'attività e l'autonomia operativa dell'ente. In generale per ogni Area/Servizio comunale, le principali criticità riscontrate hanno riguardato gli eccessivi carichi di lavoro in relazione alla ridotte risorse umane a disposizione. Gli uffici interni sono stati diretti e gestiti interamente da uniche figure professionali, mancando del tutto, la presenza di collaboratori amministrativi, salvo specifiche eccezioni. Nel seguito si riporta sinteticamente un'analisi per singola area delle principali criticità riscontrate e delle soluzioni attuate durante il mandato, rimandando la descrizione delle principali attività realizzate durante il mandato, alla sezione 1, 2 e 3 - parte I della presente relazione.

### **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:**

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

Nell'anno 2014 il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi è pari a 8.

Nell'anno 2015 il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi è pari a 10.

Nell'anno 2016 il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi è pari a 10.

Nell'anno 2017 il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi è pari a 8.

L'anno 2018 il consuntivo non è stato ancora approvato, pertanto non è possibile indicare i parametri suddetti.

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.  
Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

DESCRIZIONE DEL DOCUMENTO	N. Delibera	DATA DI APPROVAZIONE
Regolamento disciplina della IUC	9	C.C. del 09/09/2014
<i>Modifica regolamento della IUC</i>	7	C.C. 7 del 29/05/2015
<i>Modifica regolamento degli uffici e dei servizi</i>	. 48	G.C. 25/11/2014
<i>Approvazione Regolamento di contabilità</i>	12	C.C. del 24/07/2015
<i>Approvazione regolamento servizi sociali</i>	20	C.C. del 26/11/2015
<i>Approvazione regolamento passi carrabili</i>	21	C.C. del 26/11/2015
<i>Regolamento ripartizione fondo incentivante</i>	45	G.C. 45 del 14/07/2015
<i>Regolamento per l'acquisto di lavori, servizi e forniture e</i>	3	C.C. del 10/01/2017
<i>Approvazione regolamento per la gestione e la riservatezza dei dati personali</i>	9	C.C. del 17/07/2018
<i>Regolamento per la concessione della cittadinanza onoraria</i>	16	C.C. del 30/11/2018
<i>Approvazione regolamento di gestione del registro comunale delle dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario</i>	18	C.C. del 20/12/2018

## 2. Attività tributaria

La politica tributaria dell'ente è strettamente connessa al sistema normativo nazionale, in virtù del quale in questi anni sono abrogati vecchi tributi e introdotti alcuni nuovi, e sono state modificate profondamente le disposizioni in materia di presupposti oggettivi e soggettivi. Alla luce delle novità legislative si è proceduto in primis all'adeguamento delle disposizioni regolamentari comunali. Il Comune di Missanello nel corso del mandato non ha istituito dell'addizionale comunale IRPEF. I prelievi sui rifiuti sono stati effettuati fino al 2012 in regime di TARSU nel 2013 in regime TARES e dal 2014 in regime TARI. La definizione, a partire dal 2014, dei piani finanziari per il servizio rifiuti, ha consentito all'ente la copertura integrale dei costi fissi e variabili del servizio, con un sistema tariffario (TARI) differenziato per categorie di utenze

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Negli ultimi anni le norme nazionali nell'ambito della politica tributaria hanno ridotto l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così l'autonomia locale nel reperimento delle risorse. In base all' art. 1, comma 26, della legge 28/12/15, n. 208 (come da modifiche introdotte dall'art. 1, comma 42, della L. n. 232/2016 - Legge di bilancio 2017 - e dall'art. 1, comma 37 lett. a), della L. n. 205/2017 - Legge di bilancio 2018), per gli anni 2016, 2017 e 2018 è stata sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015.

La disciplina recita:

*"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016,2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015...(omissis)...La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Per l'anno 2018 la sospensione di cui al primo periodo non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli articoli 15 e 16 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire, a parità' di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote*

#### 2.1.1 ICI/IMU:

Gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, hanno istituito l'Imposta Municipale Propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale.

La legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU. L'art. 1, comma 703, della legge n. 147/2013, ha previsto che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

Negli anni del mandato amministrativo in oggetto, gli organi politici comunali, dato il clima di estrema incertezza che circondava gli effetti finanziari dell'IMU, non hanno previsto una riduzione delle aliquote di base previste per legge, facoltà peraltro fortemente limitata dalle disposizioni legislative sopra richiamate, e hanno ritenuto, altresì, di non dover incrementare dette aliquote al fine di limitare l'aumento della pressione fiscale a carico dei contribuenti.

Pertanto le aliquote IMU e le detrazioni sono rimaste invariate nel quinquennio considerato, come si evince dalla tabella sottostante

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale					
Detrazione abitazione principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri immobili	<b>7,6</b>	<b>7,6</b>	<b>7,6</b>	<b>7,6</b>	<b>7,6</b>
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

### 2.1.2 Addizionale IRPEF:

Negli anni del mandato amministrativo in oggetto, non risulta istituita l'Addizionale Comunale all'Irpef.

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima					
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	<b>TARES</b>	<b>TARI</b>	<b>TARI</b>	<b>TARI</b>	<b>TARI</b>
Tasso di copertura	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
Costo del servizio procapite	142,37	143,61	144,36	140,10	139,86

## 3 Attività amministrativa

### 3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

I controlli interni sono stati svolti, di norma, dai responsabili delle aree. Sulle proposte di deliberazione del Consiglio comunale e della Giunta comunale, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità tecnica resi dai responsabili dei competenti servizi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000.

I controlli contabili sono stati svolti dal servizio finanziario; sulle proposte di deliberazione del Consiglio comunale e della Giunta comunale, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità contabile resi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000, e secondo quanto dettato dal Principio contabile n. 2 punto n. 72. A far data dal 11.10.2012 (data di entrata in vigore del D. L. 174/2012 poi convertito, con modificazioni, in L. 213/2012) il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte di deliberazione che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il responsabile del servizio finanziario ha esercitato il controllo di regolarità contabile sulle determinazioni dei responsabili dell'area/servizio comportanti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del D. Lgs 267/2000, attraverso l'apposizione sull'atto del visto di regolarità contabile attestante la copertura

I controlli sono stati eseguiti con la deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri di bilancio, adottata entro il 30 settembre di ogni anno, come prescritto dall'art. finanziaria. Nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D. Lgs n. 267/2000 e dal vigente regolamento comunale di contabilità, esprimendo i richiesti pareri e svolgendo attività di supporto agli organi collegiali dell'ente. L'Organo di revisione ha svolto la sua attività principalmente nelle seguenti materie:

- Bilancio di previsione annuale e pluriennale e relativi allegati;
- Rendiconto (conto del bilancio, conto patrimoniale e relativi allegati);
- Verifiche di cassa con il Tesoriere;
- Redazione dei questionari previsti dall'art. 1, commi 166 e seguenti, legge 266/2005, relativi sia al bilancio di previsione, sia al rendiconto;
- Programmazione triennale del fabbisogno del personale;

certificazioni in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge 193 del D. Lgs 267/2000. Negli anni dal

2014 al 2018 il Consiglio comunale ha sempre regolarmente dato atto del permanere degli equilibri di bilancio.

L'art. 3, comma 1, del decreto legge n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito nella legge n. 213/2012, ha apportato rilevanti modifiche al D.Lgs. n. 267/2000, introducendo in aggiunta all'art. 147 "Tipologia dei controlli interni" gli artt. 147-bis, 147-ter, 147-quater, 147-quinquies, quale rafforzamento ai controlli in materia di enti locali. In esecuzione delle richiamate disposizioni è stato approvato il "Regolamento dei controlli interni" con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 15.01.2013.

In data 20.02.2018 l'Unità di Controllo composta dal Segretario Comunale, sentiti i responsabili di servizio, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento sui controlli interni ha provveduto all'estrazione del 10%, mediante procedura informatica, delle determinazioni di spesa e dei contratti ;

Le considerazioni generali e conclusive del verbale del 20.02.2018, "Dall'esame complessivo degli atti emerge che gli atti verificati sono risultati regolari e conformi alla normativa vigente.

### 3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici; **Per quanto riguarda la dotazione organica dell'ente è rimasta invariata in totale sono 6 unità di personale a tempo indeterminato di cui di cui n.2 unità al 50% (operatori ecologici)**
  
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);  
I lavori pubblici di maggiore rilievo nel periodo del mandato amministrativo 2014/2019 alla data odierna sono i seguenti:
  - Misura 3.1.3. interventi per l'incentivazione delle attività turistiche €121.313,98 – lavori ultimati
  - Misura 125 spesa per acquedotto rurale €389.59,58 – lavori ultimati
  - Mitigazione rischio idro geologico € 480.587,53 lavori ultimati
  - Lavori ex Municipio per €389.666,34 lavori in fase di ultimazione
  - Completamento struttura accoglienza per persone disabili €146.400,00 lavori ultimati
  - Misura 3.2.1 Museo espositivo della cultura rurale €38.685,82 lavoro chiuso
  - Ripristino idraulica per €155.016,12 "Fosso Alvaro" – lavori ultimati
  - Edilizia scolastica per €629.312,00 Lavori in corso
  - Efficienza campo sportivo €105.000,00 lavori in fase di ultimazione
  - Misura 8.5. resilienza ecosistemi forestali € 584.840,24 lavori in fase di ultimazione
  - Sistemazione idraulica Strada Fosso Crete €386.911,20 lavori ultimati
  - Rifacimenti impianto P.I. tecnologia Led €156.500,00 lavori in fase di ultimazione
  - Misura 4.3.1. infrastrutture terreni agricoli e Forestali €200.000,00 predisposizione gara di appalto
  
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;  
**concessioni edilizie rilasciate all'inizio mandato n.4**  
**concessioni edilizie rilasciate nell'anno 2018 n. \_///**
  
- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato; **viene garantito il mantenimento della scuola materna con una convenzione fatta con dirigente dell'Istituto Comprensivo – Il servizio mensa non è garantito già dal 2010 a causa del numero esiguo alunni che frequentano la scuola elementare- agli alunni della scuola media statale inferiore è stato garantito il trasporto scolastico .-**
  
- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;  
**dall'anno 2014 al mese di luglio 2018 è stata fatta la raccolta indifferenziata la raccolta differenziata è divenuta esecutiva dal mese di agosto 2018**
  
- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- Tra i servizi sociali particolare riferimento va al settore socio assistenziale che assicura interventi a sostegno delle persone affette da specifiche patologie (neuropatici)

- l'amministrazione ha prestato attenzione nel sociale , organizzando attività teatrale nel mese di dicembre 2018 e manifestazioni Estive “agosto Mlssanellese “ finanziati dalla Regione Basilicata.

Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo; Sempre nell'ambito di questo settore sono stati instaurati e tenuti rapporti e collaborazioni con la Pro-loco che insieme all'Amministrazione comunale promuove annualmente varie iniziative di carattere culturale, ambientale e turistico.

. Le attenzioni al settore turistico si sono orientate anche attraverso l'attuazione della normativa regionale sulla “Promozione della pratica sportiva” con la concessione di “Buoni Sport” regionali soprattutto a famiglie in difficoltà economica e con la presenza di minori.

### 3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

Non dovuto in quanto l'Ente ha meno di 15.000 abitanti

### 3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

La valutazione delle performance dei Responsabili di posizione organizzativa viene valutata dal nucleo di valutazione prendendo in esame gli obiettivi assegnati agli stessi attraverso gli atti di programmazione ed indirizzo formalizzati dall'Amministrazione Comunale nei bilanci di previsione

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	496.826,06	584.008,17	545.976,25	500.275,19	603.566,64	21,48 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	919.834,91	2.323.767,70	324.447,40	135.031,69	2.547.794,06	176,98 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	1.416.660,97	2.907.775,87	870.423,65	635.306,88	3.151.360,70	122,44 %



<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	416.187,61	511.307,33	516.718,56	467.788,43	548.859,20	31,87 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.012.104,91	2.268.848,70	268.947,09	298.452,56	2.595.798,23	156,47 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	33.185,23	35.255,10	18.586,82	19.584,98	20.636,75	-37,81 %
TOTALE	1.461.477,75	2.815.411,13	804.252,47	785.825,97	3.165.294,18	116,58 %

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	55.214,57	357.284,99	139.823,91	140.633,33	239.056,85	332,95 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	55.214,57	357.284,99	139.823,91	140.633,33	239.056,85	332,95 %

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	496.826,06	584.008,17	545.976,25	500.275,19	603.566,64
Spese titolo I	416.187,61	511.307,33	516.718,56	467.788,43	548.859,20
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	33.185,23	35.255,10	18.586,82	19.584,98	20.636,75
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	17.581,79	12.762,74	0,00	0,00
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>47.453,22</b>	<b>55.027,53</b>	<b>23.433,61</b>	<b>12.901,78</b>	<b>34.070,69</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Entrate titolo IV	919.834,91	2.323.767,70	324.447,40	135.031,69	2.547.794,06
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	<b>919.834,91</b>	<b>2.323.767,70</b>	<b>324.447,40</b>	<b>135.031,69</b>	<b>2.547.794,06</b>
Spese titolo II	1.012.104,91	2.268.848,70	268.947,09	298.452,56	2.595.798,23
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-92.270,00</b>	<b>54.919,00</b>	<b>55.500,31</b>	<b>-163.420,87</b>	<b>-48.004,17</b>
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	366.570,42	17.238,94	116.922,79	59.504,17
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>-92.270,00</b>	<b>421.489,42</b>	<b>72.739,25</b>	<b>-46.498,08</b>	<b>11.500,00</b>

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	445.152,54	1.974.398,13	646.542,38	568.433,32	1.439.284,72
Pagamenti	(-)	442.615,73	2.282.787,39	725.533,52	789.286,97	1.490.920,64
Differenza	(=)	2.536,81	-308.389,26	-78.991,14	-220.853,65	-51.635,92
Residui attivi	(+)	1.026.723,00	1.290.662,73	363.705,18	207.506,89	1.951.132,83
FPV Entrate	(+)	0,00	384.152,21	30.001,68	116.922,79	59.504,17
Residui passivi	(-)	1.074.076,59	889.908,73	218.542,86	137.172,33	1913.430,39
Differenza	(=)	-47.353,59	784.906,21	175.164,00	187.257,35	97.206,61
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	12.762,74	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	133.855,48	116.922,79	59.504,17	0,00
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	(=)	-44.816,78	329.898,73	-20.749,93	-93.100,47	45.570,69

<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>		2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	678.369,87	184.472,97	413.578,45	354.259,34	164.981,78
Totale residui attivi finali	3.745.608,00	2.611.818,88	1.864.063,31	1.543.596,34	3.342.811,61
Totale residui passivi finali	4.065.989,60	2.239.339,97	1.787.205,23	1.487.499,14	3.110.929,76
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	12.762,74	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	133.855,48	116.922,79	59.504,17	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	357.988,27	410.333,66	373.513,74	350.852,37	396.863,63
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	6.807,00	9.940,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	112.520,00	181.192,47	100.000,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	119.327,00	191.132,47	100.000,00	0,00	0,00

#### 4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<b>Residui attivi al 31.12</b>	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Entrate tributarie	60.212,10	32.733,12	33.216,53	48.083,39	174.245,14
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	27.811,69	0,00	72,22	19.242,80	47.126,71
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	5.699,01	5.699,01
<b>Totale</b>	<b>88.023,79</b>	<b>32.733,12</b>	<b>33.288,75</b>	<b>73.025,20</b>	<b>227.070,86</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	637.334,27	456.374,42	61.556,77	134.481,69	1.289.747,15
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	26.778,33	0,00	0,00	0,00	26.778,33
<b>Totale</b>	<b>752.136,39</b>	<b>489.107,54</b>	<b>94.845,52</b>	<b>207.506,89</b>	<b>1.543.596,34</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale generale</b>	<b>752.136,39</b>	<b>489.107,54</b>	<b>94.845,52</b>	<b>207.506,89</b>	<b>1.543.596,34</b>

<b>Residui passivi al 31.12</b>	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Spese correnti	62.148,77	17.658,88	44.405,57	71.309,75	195.522,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	788.950,25	436.880,47	282,87	65.862,58	1.291.976,17
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale generale</b>	<b>851.099,02</b>	<b>454.539,35</b>	<b>44.688,44</b>	<b>137.172,33</b>	<b>1.487.499,14</b>

#### 4.1 Rapporto tra competenza e residui

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	19,52 %	14,09 %	16,96 %	14,11 %	22,61 %

### 5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
ns	ns	SI	SI	SI

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

### 6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	188.304,27	153.049,17	134.462,35	114.877,37	94.240,62
Popolazione residente	579	574	571	571	572
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	325,22	266,63	235,48	201,18	164,75

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,320 %	1,873 %	1,583 %	1,176 %	1,065 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.972.554,60
Immobilizzazioni materiali	7.939.077,53		
Immobilizzazioni finanziarie	1.104,00		

Rimanenze	0,00		
Crediti	3.278.825,09		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	8.720.917,54
Disponibilità liquide	640.997,58	Debiti	1.166.532,06
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	11.860.004,20	<b>TOTALE</b>	11.860.004,20

#### Anno 2017

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.818.369,48
Immobilizzazioni materiali	11.137.654,52		
Immobilizzazioni finanziarie	1.104,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.543.596,34		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	10.895.194,38
Disponibilità liquide	354.259,34	Debiti	323.050,34
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	13.036.614,20	<b>TOTALE</b>	13.036.614,20

#### 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

<b>DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)</b>	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017</b>
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00

Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00

<b>ESECUZIONE FORZATA 2017 (2)</b> (Dati in euro)	<b>Importo</b>
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

**Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.**

**Non esistono debiti fuori bilancio**



## 8 Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	165.120,49	165.120,49	165.120,49	165.120,49	165.120,49
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	157.575,84	195.859,08	193.990,62	189.550,50	206166,43
Rispetto del limite	SI				
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	37,825 %	38,305%, %	37,54 %	40,52 %	37,56 %

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	272,15	341,21	339,73	331,96	360,43

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	97	96	95	95	95

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI            NO

### 8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**8.8** Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 Rilievi della Corte dei Conti

#### - Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

#### - Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

### 2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

### 3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

**1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?**

**SI            NO**

**1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.**

**SI            NO**

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società:**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**  
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

\*\*\*\*\*

Tale relazione di fine mandato del ... (COMUNE DI MISSANELLO (PZ)) ... che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data .....

Missanello li 19/03/2018

**IL SINDACO**

Arch. Filippo SINISGALLI

---

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li.....

**L'organo di revisione economico finanziario (1)**

Dott. Vincenzo Prospero GIOIA

---

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti